

## L'ex assessore di Gallarate arrestato per maltrattamenti davanti al giudice: "Momento difficile"

**Pubblicato:** Martedì 1 Aprile 2025



**A.P.** ha risposto alle domande del giudice nell'interrogatorio di garanzia dopo l'arresto, **avvenuto lo scorso 29 marzo**, per maltrattamenti in famiglia. **A.P.**, **ex assessore all'Urbanistica di Gallarate** che ha patteggiato una pena di 2 anni per **corruzione nel processo Mensa dei Poveri**, era stato accusato di aver messo in atto condotte come atti di violenza, percosse, minacce, ricatti morali nei confronti della madre e dei famigliari a causa di un perdurante stato di difficoltà economica.

Assistito dal suo avvocato **Daniele Concetto Galati** **A.P.** ha ammesso al Gip Stefano Colombo di **vivere una condizione difficile a causa della sua situazione economica** e di aver avuto atteggiamenti piuttosto estremi nei confronti della madre e dei fratelli in particolare ma **ha respinto l'accusa di aver usato violenza fisica in modo sistematico** per ottenere gli aiuti di cui necessitava. Gli vengono contestati uno spintone all'anziana madre e uno schiaffo ad un fratello.

Dal suo racconto emerge **la difficoltà a rialzarsi dopo gli anni bui dell'inchiesta giudiziaria che lo ha travolto nel 2019** insieme ad una parte importante di Forza Italia a livello provinciale, a partire dal suo mentore Nino Caianiello. Le spese giudiziarie, il marchio di corrotto e un'esposizione mediatica che avrebbe creato difficoltà nel riposizionarsi nel mondo del lavoro sono elementi che – ha spiegato – hanno condizionato i suoi ultimi cinque anni ma anche quelli dei famigliari.

L'avvocato ha chiesto una misura meno afflittiva del carcere per il suo assistito ma il giudice si è

riservato in attesa di verificare se ci sono le condizioni.

**Orlando Mastrillo**

orlando.mastrillo@varesenews.it